

Estetica ed Etica degli Archivi Privati

Il ruolo della documentazione fisica in era digitale (V)

a cura di **Luciano Marucci**

[...]

Conosco Renato Novelli da una vita. Distintosi subito negli studi, ha frequentato gratuitamente l'Università di Pavia avendo vinto un concorso del Collegio Ghislieri. Nel 1970 si è laureato a pieni voti in Filosofia. Presto si è impegnato nell'attivismo politico, avvalendosi anche delle doti di oratore e conferenziere. Nel 1974 ha iniziato la carriera universitaria a Urbino-Ancona, indagando i settori marginali dell'economia italiana, le dinamiche della pesca e le politiche di assistenza pubblica alle classi non abbienti. Ha insegnato anche in università straniere, conducendo ricerche specialistiche con rigoroso metodo scientifico: a Francoforte (organizzazione della vita alternativa in Germania in rapporto alla disoccupazione e all'emarginazione giovanile), ad Adelaide (politiche pubbliche per l'emigrazione in Australia, sistemi di assistenza agli aborigeni, interventi del Governo in Asia e nel Pacifico contro la povertà). Per la FAO, la UE e la onlus CESVI di Bergamo ha sviluppato progetti di cooperazione internazionale in Thailandia, Malaysia, Laos e Cambogia. Spinto dal bisogno di leggere, comunicare, scrivere e tradurre testi in lingue straniere, ha acquisito padronanza dell'inglese, del tedesco e del thailandese. Dal 2000 al 2017 è stato docente di Sociologia Economica all'Università Politecnica delle Marche. Per la sede staccata di San Benedetto del Tronto ha tenuto corsi (in inglese) di Economia del Turismo e progettato il *Centro della Memoria* per la raccolta e la conservazione di materiale scritto e orale della cultura locale, in particolare di quella marinara delle due sponde dell'Adriatico. Nella città rivierasca è stato anche attivo assessore alla cultura. Nel contempo si è recato spesso in Albania per redigere due guide turistiche di quel Paese. Accanito lettore, la sua abitazione è letteralmente invasa da libri non soltanto attinenti alla professione. È stato mio collaboratore nell'indagine riguardante la relazione tra arte visuale e sociologia, con testi nutriti di saperi e di riferimenti a culture di altre geografie.

[...]

(Tratto da “Juliet” art magazine, n. 193, giugno 2019)

Per leggere l'intervista che segue [VAI AL PDF](#)